



Farmacia Comunale Funo Srl

BUSINESS PLAN 2013 – 2015

Come ho avuto modo di spiegare nella relazione tecnico-finanziaria del 30 settembre u.s., l'anno 2012 si chiuderà verosimilmente con una contrazione della produzione di circa il 5% (a giugno era il -6,03%) a causa del crollo dei rimborsi da parte del S.S.N. a seguito delle continue manovre governative e dell'uso sempre più massiccio dei farmaci generici che abbattano sensibilmente il costo dei medicinali. Dopo i dati relativi al primo semestre dell'anno è seguito un periodo estivo in ulteriore peggioramento, mentre i mesi autunnali stanno mostrando segni non solo di una sostanziale stabilità, ma anche di un leggero recupero. A questi numeri negativi dobbiamo però contrapporre la contrazione di molte spese (acquisto medicinali, prestazioni di terzi e in generale spese per servizi), tali che dovrebbero comunque produrre un accettabile utile finale.

Partendo da questi presupposti e al fine di poter predisporre un Business Plan sufficientemente verosimile dovrei tener conto di molte variabili che sono purtroppo ancora in gestazione e quindi passibili di modifiche tali da incidere in modo significativo su molte delle previsioni che farò successivamente.

Tali variabili, che potrebbero avere un effetto anche molto negativo sull'andamento della gestione, possono essere così riassunte:

- a. **Nuovo metodo di remunerazione delle farmacie** per la loro attività di distribuzione dei medicinali per conto del Servizio Sanitario Nazionale che tenga conto non tanto e non solo del costo del medicinale, ma anche e soprattutto delle varie professionalità in



campo e dei servizi che vengono erogati. Recentemente si era giunti ad un accordo fra le varie componenti della filiera del farmaco (industria, grossisti, farmacie pubbliche e private) e l'AIFA, a cui il governo aveva demandato il compito di giungere a detto accordo, cercando di non aumentare i costi per la spesa pubblica, ma assicurando nel contempo alle varie componenti la sicurezza di un giusto, sicuro e stabile corrispettivo da non assoggettare a continui tagli come è avvenuto negli ultimi anni. Il governo però, non soddisfatto dell'accordo raggiunto, ne ha bloccato l'attuazione e le varie componenti sono ora in attesa di ulteriori sviluppi.

- b. Possibile variazione delle aliquote oggi in vigore.** Secondo le previsioni del governo a metà del prossimo anno dovrebbe aumentare l'aliquota IVA più alta, passando dal 21 al 22%. Ciò naturalmente provocherà, in un periodo di recessione economica e di aumento della disoccupazione, una ulteriore contrazione dei consumi delle famiglie che interesserà tutti i settori, come già è stato dimostrato in questi ultimi anni di crisi. Inoltre occorre ricordare che il prossimo anno si svolgeranno nel nostro paese le elezioni politiche e, in base al risultato delle stesse ed alla prevedibile nuova compagine governativa, potrebbero essere possibili cambi di rotta sugli interventi già previsti e nuove misure per il contenimento della spesa pubblica.
- c. Prossima apertura di nuove farmacie.** Quello che fu uno dei primi provvedimenti del governo dei tecnici troverà presto pratica attuazione, con prevedibili ricadute negative sugli esercizi oggi esistenti. Il nostro comune dovrebbe essere per il momento al riparo da questa eventualità, ma la prevedibile apertura nei comuni limitrofi finirà per ripercuotersi negativamente sul nostro giro d'affari.
- d. Prevedibile perdurare della crisi economica.** Tutte le previsioni indicano che anche nel 2013 ci sarà un calo del PIL unito ad un



Farmacia Comunale Funo Srl

aumento della disoccupazione e che la ripresa è ancora lontana. Se ciò trovasse conferma è logico supporre che anche il nostro settore risentirà del trend generale per cui il valore della produzione subirà verosimilmente una contrazione rispetto al 2012, contrazione che potrebbe attestarsi sul 2,50% circa.

Nel prospetto che allego alla mia relazione, non avendo ancora chiare quali saranno le succitate variabili, ho dovuto presupporre un andamento che si basi esclusivamente su dati conosciuti e consolidati, nonché sulle previsioni di crescita o di calo del mercato, considerando un mix di vendita uguale per tipologia a quello attuale e un margine stimato simile a quello odierno. Lo stesso dicasi per l'organico che si prevede debba rimanere invariato rispetto agli anni precedenti.

Le previsioni riportate sono inoltre state equiparate a quelle di altre Società che gestiscono farmacie, in modo particolare si è prestata particolare attenzione a ciò che l'AFM di Bologna ipotizza per il prossimo triennio, in base a studi di mercato effettuati dalla stessa con una strutturazione societaria ben più imponente della nostra.

Già ho accennato a quelle che sono le aspettative per l'anno 2013, ma le singole voci sono meglio specificate nel prospetto ricordato.

Per quanto riguarda gli anni 2014 e 2015, la situazione dovrebbe mantenersi sugli stessi valori del 2013, a meno che non intervengano fatti nuovi che contribuiscano a stimolare in modo veramente tangibile l'economia del paese e la fiducia dei consumatori.

In ultima analisi, nonostante la situazione ancor troppo nebulosa che non lascia a tutt'oggi intravedere la via maestra per uscire dalla crisi, ritengo che i risultati ipotizzati debbano essere considerati soddisfacenti e tali da giustificare la prosecuzione dell'attuale gestione societaria che assicura buone e puntuali entrate per il Comune rendendo nel contempo un utile servizio alla cittadinanza.

L'Amministratore Unico



Farmacia Comunale Funo Srl

Allegato: Prospetto riepilogativo delle voci che compongono il piano.

Funò, 30 novembre 2012